

- Servizi di patrocinio previdenziale, per i quali il 2009 ha visto consolidarsi metodologie e pratiche di fornitura nella maggior parte delle Sezioni e, in particolare, nel quadro di un complesso rapporto di collaborazione con Lavoro e sicurezza che ha rafforzato la convinzione della necessità di un patronato ANMIL autonomo.

Esso, infatti, senza i vincoli della collaborazione con soggetti portatori comunque di diverse esigenze, consentirebbe di prestare servizio con occhio sempre attento ai valori di sostegno personale, ed anche psicologico, che l'Associazione intende sempre offrire ai propri soci direttamente, ma anche in occasione della fornitura di servizi di per sé assistenziali o di mercato. Per questo, con soddisfazione si è accolto l'impegno del Ministro Sacconi di far rimuovere gli ostacoli che hanno finora impedito il riconoscimento del Patronato ANMIL, riconoscimento che al momento è atteso come imminente

Strettamente legato è il tema dei servizi di assistenza fiscale che nel 2009 – in parallelo con le iniziative da tempo in atto di collaborazione con soggetti esterni attivate in alcune Sezioni, hanno visto un accelerato sviluppo del servizio reso in modo strutturato in numerose Sezioni, grazie ad una originale forma di collaborazione con studio commerciale garante della qualità del servizio fiscale. Sviluppo che è il prodromo, da un lato, per l'estensione di analogo meccanismo su tutto il territorio nazionale a partire dal 2010, dall'altro, per la evoluzione – all'indomani del riconoscimento del Patronato – nella evoluzione del meccanismo stesso in CAF.

In parallelo con il consolidarsi di detti servizi, già presenti nel panorama associativo, pur con diverse forme, il 2009 si è caratterizzato per il consolidarsi dei presupposti organizzativi ed istituzionali per l'entrata in esercizio, a partire dal 2010, di Assowelfare, in concomitanza con l'introduzione della class action che costituisce un interessante punto di aggregazione delle politiche rivendicative, fermo restando che nella scelta delle azioni da attivare la nuova Associazione resta vincolata al rispetto di criteri di etica sociale e di privilegiata attenzione per la tutela delle posizioni individuali, a scapito di azioni che possano apparire più suggestive sul piano mediatico ovvero su quello del ristoro economico fine a se stesso per gli interessati.

Si tratta, nel complesso di iniziative in gran parte in fase di impianto, come ovvio considerato che il Congresso del 2008 ha assorbito risorse organizzative ed attenzione sociale, non consentendo così il consolidamento e l'entrata a regime delle attività di nuova ideazione ed il 2009, di conseguenza, si è trovato ad essere l'anno della svolta e del consolidamento dei progetti e, prima ancora, degli organi istituzionali.

IL CORPO ASSOCIATIVO

La situazione affatto particolare creatasi a cavallo dei due anni e con un congresso tutto da attuare ha fatto sentire i suoi effetti anche nelle attività di tesseramento e proselitismo che non hanno potuto ancora avvalersi della spinta propulsiva costituita dal crescere dei servizi, della loro qualità, della presenza complessiva di ANMIL sul territorio.

Le modifiche intervenute nel quadro generale di riferimento per i servizi associativi e per le funzioni in generale dell'ANMIL rende ancor più importante la verifica dello stato dell'arte dell'organizzazione interna, intendendo con questa espressione l'insieme delle Sezioni, saldamente ancorate al territorio di riferimento, per servizi e per associati, e degli enti strumentali richiamati in precedenza che si avvalgono tutti, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati loro dagli organi ANMIL, delle strutture, degli ambienti e delle stesse risorse professionali di ANMIL: un sistema che se da un lato rende indubbiamente più complicata la gestione dei rapporti all'interno della rete complessiva di strutture, costituisce la migliore garanzia di saldo governo da parte di ANMIL Onlus degli obiettivi e delle azioni di tutti i "pezzi" del sistema: siano esse le Sezioni, con la peculiare autonomia riconosciuta loro dallo Statuto, ovvero le nuove soggettività, prive come tutti gli enti strumentali, di fini ed obiettivi propri.

La complessità del sistema, peraltro, ha reso più acuta l'esigenza di adeguato sviluppo delle componenti organizzative sicché, nel 2009:

- si è consolidata e messa a regime, con tutte le previste ricadute positive sulla funzionalità dei sistemi locali e centrali, la rete Intranet di cui già nel 2008 era stata avviata la costruzione;
- si è cambiato il gestore della rete comunicativa fonia-dati, con una nuova piattaforma FASR WEB che nel assicurare significativi risparmi finanziari, sta garantendo elevata qualità e continuità di servizio a supporto di un sistema di procedure ormai tutte informatizzate, con archivi e applicazioni collocate nel sistema centrale,
- si è disciplinato ex novo il rapporto di lavoro del personale, con l'introduzione del salario variabile (e il Fondo per la produttività) meccanismi codificati di ingresso, percorsi di carriera, diritto alla formazione ed informazione, elevati standard di sicurezza ed igiene del lavoro. Resta in sospenso, ma è tema strettamente collegato con la riforma dello Statuto, l'impegno per dotare le funzioni regionali di un supporto di qualità e livello professionale adeguato;

Più in generale, a conferma della concretezza e qualità degli impegni assunti o realizzati nel 2008, per il 2009 possiamo registrare – senza soluzione di continuità con il predetto esercizio:

- il consolidamento delle potenzialità di colloqui interattivi e di delocalizzazione di servizi e funzioni, incentivando e rendendo possibile così un agevole colloquio fra i vari livelli di responsabilità;
- l'arricchimento di processi automatici per gli adempimenti di base nella gestione delle strutture e dei servizi, che ha ulteriormente migliorato – per procedure sul versante contabile, del personale, della gestione dell'archivio soci - qualità delle informazioni e dei processi;
- l'attualità delle condizioni per un colloquio agevole con le banche dati di altri soggetti pubblici e privati e per creare indicatori che ci consentano di leggere il corpo associativo e la realtà del mondo dei disabili, in modo da offrire servizi e rivendicazioni veramente efficaci e rispondenti alle attese;

- l'impianto di un sistema di programmazione e bilancio che garantisca una ordinata gestione dell'ente, a partire dalla pianificazione generale, concretizzatasi nel Piano triennale 2010-2012, tappa fondamentale nello sviluppo gestionale, non tanto per i contenuti propositivi, quanto per la metodologia di costruzione, che ha visto coinvolti – effettivamente – tutti i livelli di responsabilità;
- la consolidata possibilità di condividere- grazie al consolidamento e messa a regime della rete Intranet – di esperienze e prodotti realizzati in ogni punto del sistema, mettendo a disposizione di tutte le strutture un "luogo condiviso" ove collocare le proprie esperienze ed i propri prodotti di servizio, con un percorso governato da un responsabile di questo servizio di cui stiamo completando la messa a punto;
- impiantare uno strumento di eccezionale valenza gestionale: il Fascicolo di Sezione che, arricchito di informazioni riguardanti sia la sezione e la sua attività sia gli scenari esterni di riferimento consente agli organi locali, e poi a quelli centrali, di gestire le strutture puntando con efficacia ad obiettivi congrui rispetto ai predetti scenari ed esigenze interne.

A coronamento di questo impegno complessivo ed a riprova della qualità dei risultati conseguiti, con la verifica annuale di rito i responsabili del riscontro della già acquisita certificazione ISO 9001 hanno avuto modo di confermare la qualità dei servizi generali di associazione, presupposto indispensabile per la progressiva estensione della certificazione stessa dall'iniziale servizio di call center alla generalità delle funzioni centrali ed anche alla attività di agenzia che si sviluppa nelle sezioni territoriali.

Il riconoscimento costituisce stimolo e presupposto per portare avanti una più organica politica per la qualità che abbracci anche certificazioni della sicurezza e sia valorizzata dalla adozione di codici etici e quant'altro possa qualificare l'eccellenza organizzativa e la capacità di coniugare detta eccellenza con la piena valorizzazione dei contenuti attivi e rivendicativi dell'azione sociale.

Puntualmente coerente con questo spirito associativo è risultato altresì l'impegno che si è profuso per il personale che l'Associazione ha inteso valorizzare, sotto la spinta delle sollecitazioni dei nuovi organi – come stakeholders interno, oggetto di attenzione analoga a quella degli stakeholders esterni sia per il valore intrinseco delle persone sia perché in una associazione di servizi è proprio il personale che la rende eccellente nella misura in cui si propone in modo eccellente al servizio dei clienti esterni.

Per questo nel 2009 si è provveduto in parallelo:

- da un lato a progettare ed attuare strumenti di gestione dello stato giuridico ed economico funzionali ad una continua crescita professionale, frutto di migliore collocazione accompagnata da maggior riconoscimento di autonomia nella responsabilità;
- dall'altro ad investire in formazione con un importante progetto (TECLA) che ha ripercorso la formazione, di base e specialistica, di tutto il personale con attenzione modulare alle diversità di ruolo, professionalità, responsabilità;

- dall'altro ancora ad agevolare la partecipazione del personale a percorsi di informazione qualificata, ed a interventi di aggiornamento professionale specifico, come nel caso della assistenza fiscale;
- promuovere il diretto impegno del personale, in special modo sul territorio, nella promozione ed organizzazione di eventi specifici destinati ad approfondire tematiche di particolare attualità.

A sostegno, integrazione di queste linee di intervento, si è avuto cura di:

- creare un raccordo fra politiche di sviluppo delle responsabilità ed obiettivi premianti, rivoluzionando il sistema del 2008 con pieno riconoscimento di autonomia per le strutture nella fissazione degli obiettivi e – poi – nella verifica del raggiungimento degli stessi, pur con la garanzia del controllo costante degli organi di gestione delle strutture stesse
- perfezionare la sperimentazione del nuovo modello di Direzione generale con il consolidamento – e pieno riconoscimento da parte dei nuovi organi – del ruolo del Direttore generale di capo della tecnostruttura nel suo complesso: garante, quindi, rispetto al personale della qualità dei servizi a loro dedicati, della formazione, della partecipazione continua anche nella elaborazione delle scelte strategiche; ma garante, altresì, dell'unità di azione delle tecnostrutture di fronte agli organi, tanto che questi ultimi hanno convenuto sul fatto che sia il Direttore generale – e non il Presidente come in passato – il proponente delle deliberazioni per i diversi organi statutari.

Attività Comunicazione e Relazioni Esterne

LE INIZIATIVE

Dall'inizio dell'anno l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ha avviato un'intensa attività di promozione, realizzazione e organizzazione di eventi volti a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di lavoro e una più qualificata attenzione verso la tutela delle vittime di infortuni.

6 MARZO – PRESENTAZIONE DEL 1° CONCORSO MUSICALE “NOTE SCORDATE”

In occasione della Festa della Donna 2009, l'ANMIL ha deciso di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tragico fenomeno degli infortuni sul lavoro di cui rimangono vittime le donne e sulla necessità di garantire a queste ultime sia una maggior sicurezza in ambito lavorativo che una più valida tutela all'indomani di un infortunio, lanciando un Concorso nazionale dal titolo “Note Scordate” per la composizione di un brano musicale “completo” dedicato proprio a donne, lavoro e infortuni. Allo scopo infatti di riuscire ad avvicinare fasce sempre più ampie e differenti a questi temi, abbiamo voluto continuare a promuovere iniziative che toccassero passioni e interessi differenti tramite i quali invitare, soprattutto i giovani, ad informarsi e conoscere l'argomento per poterlo declinare ai fini di un Concorso.

Il Concorso - che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero delle Pari Opportunità - si è avvalso di una valente giuria tecnica composta dalla Senatrice Ombretta Colli, anche Vice Presidente della Commissione Parlamentare per le morti bianche del Senato, i cantautori Mariella Nava, Massimo Bubbola e Riccardo Sinigallia, il direttore d'orchestra Silvia Massarelli, il compositore Piero Pintucci, il musicista Enrico Pieranunzi e Tosca.

L'iniziativa ha avuto il pregio di sensibilizzare su temi così importanti e delicati principalmente i giovani ma anche tutti gli amanti della musica. Alla Conferenza stampa di presentazione del Concorso sono intervenuti: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, in rappresentanza del Sindaco Alemanno On. Lavinia Mennuni Delegata Pari Opportunità del Comune di Roma, il Presidente della Commissione per le morti bianche al Senato Oreste Tofani, il Presidente Nazionale ANMIL Franco Bettoni, il Presidente dell'INAIL Marco Fabio Sartori, il Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'INAIL Antonella Ninci e diversi membri della Giuria.

Il progetto ha previsto anche un concerto-evento, organizzato il 6 marzo 2010, per decretare i vincitori del concorso.

MARZO – NOVEMBRE – I CONCERTI DI MARIELLA NAVA PER L'ANMIL

Nell'ambito delle attività di prevenzione promosse dall'ANMIL contro le morti bianche, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, l'Associazione ha organizzato 6 concerti della cantautrice Mariella Nava, che da tre anni è sempre vicina e sensibile alle tematiche dell'Associazione: a Frosinone, Ancona, Tortona, Pescara, La Spezia e Siena. Nel corso di queste serate, l'intervento dei referenti ANMIL ha contribuito a sottolineare e contestualizzare l'evento in un'ottica di sensibilizzazione sul tema.

1 APRILE – 12 DICEMBRE - MOSTRA FOTOGRAFICA “NO! CONTRO IL DRAMMA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO”

Inaugurata a Roma il 19 novembre 2008 nel Complesso di Vicolo Valdina della Camera dei deputati, la Mostra fotografica ANMIL “NO! *contro il dramma degli incidenti sul lavoro*”, realizzata dal fotoreporter Riccardo Venturi, è stata allestita in 11 città italiane con il sostegno dell'INAIL. Partita da Bologna, la Mostra ha fatto tappa a Cagliari, Rimini, Campobasso, Palermo, La Spezia, Gorizia, Padova, Siena, Pescara e Potenza. Obiettivo dell'iniziativa è quello di restituire dignità alle vittime del lavoro e alle loro famiglie e far conoscere le drammatiche condizioni che un infortunato deve affrontare all'indomani di una tragedia sul lavoro, sia per gli aspetti economici sia per il reinserimento sociale, lavorativo e familiare. La Mostra itinerante ha riscosso uno straordinario successo grazie alle decine di migliaia di visitatori, che è riuscita a coinvolgere studenti, docenti, esperti del settore, istituzioni e media locali e, in generale, il grande pubblico. Le storie e i luoghi raccontati dalla penna del giornalista Matteo Bartocci sono stati raccolti in un prezioso volume, offerto gratuitamente a tutti i visitatori, che ha il pregio di contenere i messaggi del Capo dello Stato e del Presidente della Camera Fini che hanno sostenuto l'intero progetto conferendogli l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Camera dei deputati.

Il calendario 2010 prevede altre 15 tappe in tutto il territorio nazionale.

26 APRILE – 22 MAGGIO - SULLE RETI RAI LO SPOT DELL'ANMIL CONTRO LE MORTI BIANCHE FIRMATO DA LIBERO DE RIENZO

Lo spot realizzato da Libero De Rienzo per l'ANMIL sulle note della canzone di Mariella Nava “Stasera torno prima” contro le morti è stato mandato in onda negli spazi della comunicazione sociale RAI dal 26 aprile al 2 maggio.

Il generoso gesto della cantautrice, che ha donato la canzone all'ANMIL con tutti i diritti, ha portato alla realizzazione di un videoclip diretto da Libero De Rienzo ed uno spot di 30''cui hanno contribuito a dare valore alcuni volti noti dello spettacolo come Giulia Bevilacqua, Simone Corrente, Anna Foglietta, Marco Foschi, Elio Germano, Francesca Inaudi, Lorenza Indovina e Luca che si sono prestati gratuitamente a sostegno di questa campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro.

Lo spot è andato in onda sulle emittenti televisive Mediaset, MTV, La7, Sky e, grazie a Telesia del Gruppo Class Editori, per un periodo di circa 3 settimane, è stato trasmesso negli aeroporti di Roma e Milano e sugli schermi delle principali stazioni metropolitane.

31 LUGLIO – PROTOCOLLO D’INTESA TRA ANMIL, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA

Il 31 luglio, giorno in cui il Consiglio dei Ministri ha approvato i correttivi al "Decreto 81", i Ministri Sacconi e Gelmini e il Presidente Nazionale dell’ANMIL Franco Bettoni hanno presentato il Protocollo d’Intesa in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Le stesse modifiche apportate al testo al fine di favorire il coinvolgimento delle parti sociali sulla formazione e sull’informazione sono proprio il fulcro di questo Protocollo d’Intesa. I due Ministeri, infatti, riconoscendo la validità e l’importanza della formazione sulla sicurezza sul lavoro e prevenzione nelle scuole, attribuiscono all’ANMIL, per l’esperienza acquisita sul campo in più di 60 anni di lotte a fianco delle vittime sul lavoro, la capacità di proporre progetti di questo tipo. Il primo nato in seno al Protocollo d’Intesa è, appunto, SILOS (Scuola Innovazione Lavoro organizzazione Sicurezza) che punta sull’importanza della scuola nel promuovere e rafforzare tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza mediante il coinvolgimento di studenti e docenti in una serie di percorsi didattici mirati. La sigla di questo protocollo rappresenta un momento davvero importante e significativo in che ha dato vita ad una concreta collaborazione tra il Governo, che ha manifestato il suo impegno sul fronte della lotta alla piaga degli infortuni sul lavoro, e l’Associazione riconosciuta come punto di riferimento per la formazione e la promozione della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

9 OTTOBRE - IL PRESIDENTE DELLA CAMERA ON. FINI INCONTRA L’ANMIL PRIMA DELLA GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Alla vigilia della Giornata dedicata alle vittime del lavoro, il Presidente della Camera Gianfranco Fini ha incontrato il Presidente nazionale dell’ANMIL Franco Bettoni che ha rappresentato le principali questioni riguardanti la categoria per chiedere un ulteriore impegno verso gli infortunati sul lavoro e i loro familiari, soprattutto per poter garantire loro una tutela più adeguata di quella che l’attuale testo unico infortuni che risale al 1965 prevede.

11 OTTOBRE - CELEBRAZIONE DELLA 59ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEL LAVORO

Istituzionalizzata nella seconda domenica di ottobre, con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1998, su richiesta della nostra Associazione, l'ANMIL ha celebrato, domenica 11 ottobre, in collaborazione con le sedi territoriali, la 59ª Giornata dedicata alle vittime del lavoro per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione su una tematica attuale e drammatica come quella degli infortuni e delle morti bianche. Anche quest'anno per il riconosciuto valore dell'iniziativa, la Giornata ha ottenuto il Patrocinio del Segretariato Sociale RAI e la Campagna di sensibilizzazione.

La manifestazione nazionale, che si è svolta a Verona, ha visto la partecipazione delle massime cariche istituzionali in materia: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sen. Maurizio Sacconi; il Vicepresidente Commissione Morti Bianche Sen. Paolo Nerozzi; il Presidente INAIL Marco Fabio Sartori e il Direttore generale Rita Chiavarelli; il Presidente IPSEMA Antonio Parlato; il Presidente Comitato Tecnico per la Sicurezza Confindustria Salomone Gattegno; il Vicepresidente della Confartigianato Claudio Miotto; il Segretario Generale UGL Renata Polverini; il Segretario Confederale CISL Pietro Cerrito; il Segretario Confederale UIL Paolo Carcassi; il Segretario Confederale UGL, Nazzareno Mollicone; Ludovico Ferrone Responsabile Coordinamento Salute e Sicurezza CGIL. Sono inoltre intervenuti: il Prefetto Perla Stancari; il Sindaco di Verona Flavio Tosi; l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Stefano Valdegamberi; l'Assessore Regionale alle Politiche dei lavori pubblici e Sport Massimo Giorgetti; l'Assessore Provinciale Fausto Sachetto in rappresentanza del Presidente della Provincia di Verona. In rappresentanza dell'ANMIL Veneto e Verona hanno partecipato: il Presidente Provinciale Angelo Gandini e il Presidente Regionale Giuseppe Adami. Alle manifestazioni organizzate da tutte le sedi ANMIL che si sono svolte in modo analogo a livello locale si sono radunate circa 100.000 persone.

27 NOVEMBRE - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE L'ANMIL AL QUIRINALE

L'ANMIL, insieme ad una delegazione di 180 dirigenti dell'Associazione, è stata ricevuta in udienza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel Salone delle Feste del Quirinale.

L'incontro è stata l'occasione per rappresentare al Capo dello Stato le principali tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, di cui l'ANMIL si occupa ed è portavoce da oltre sessanta anni. Il Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni ha ribadito, infatti, l'importanza di non abbassare mai la guardia di fronte ad un fenomeno che continua a provocare tre morti e migliaia di feriti ogni giorno e di puntare sulla formazione delle giovani generazioni.

Erano presenti, insieme all'ANMIL, la cantautrice Mariella Nava, che ha donato all'Associazione la canzone "Stasera torno prima" contro le morti bianche, il regista Libero De Rienzo, che ha realizzato un videoclip sulle note di questa canzone, e il fotografo Riccardo Venturi autore degli scatti della mostra fotografica ANMIL "NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro".

Tra le istituzioni hanno partecipato all'udienza il Ministro del Lavoro Sen. Maurizio Sacconi, il Presidente della Commissione Lavoro della Camera On. Silvano Moffa, il Presidente della Commissione per gli infortuni e le morti bianche al Senato Sen. Oreste Tofani, il Presidente e Commissario straordinario dell'INAIL Marco Fabio Sartori.

Ampio spazio è stato dato anche alle toccanti testimonianze di due vittime del lavoro: Francesco Ragnoni, un ragazzo infortunato di Viterbo, e di Giuditta Cotena, una giovane vedova di Reggio Emilia, che hanno conferito all'incontro un valore umano e sociale altissimo.

Al fine di lasciare un segno tangibile della storia e dell'impegno dell'ANMIL a sostegno delle vittime del lavoro, l'Associazione ha donato al Presidente della Repubblica il volume "ANMIL le origini" confezionato in una prestigiosa edizione contenente copia dell'Atto Costitutivo dell'Associazione e del primo Statuto risalente al 1943, corredati da alcune foto storiche in bianco e nero che documentano la gloriosa storia dell'ANMIL, che attualmente conta oltre 460.000 soci.

Durante il suo discorso, il Capo dello Stato ha anche menzionato il Progetto SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza), definendolo un'iniziativa altamente meritoria che, con il contributo del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'INAIL, mira a diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza nelle scuole italiane. Progetto che, in fase sperimentale, è partito a gennaio 2010 in 30 scuole superiori di 8 regioni italiane.

ANNO 2008-2009 – DELLA FONDAZIONE ANMIL “SOSTENIAMOLI SUBITO” ISTITUISCE DELLE BORSE DI STUDIO

La Fondazione ANMIL Onlus “Sosteniamoli Subito” ha istituito per l'anno accademico 2008/2009 un concorso per n. 15 borse di studio duemila euro ciascuna, riservate a giovani laureati delle Università italiane che, nello stesso anno accademico, hanno dedicato la loro tesi di laurea magistrale al tema “prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro” presso le facoltà di Medicina e Chirurgia o le facoltà di Ingegneria di Università italiane.

Le tre borse di studio sono state assegnate al dottor Michele Iardella con la tesi “Il documento di valutazione dei rischi alla luce del Dlg 81/09: un caso applicativo”, al dottor Vincenzo Parisi con la tesi “Gestione dell'emergenza: il processo di evacuazione da un ospedale” e alla dottoressa Eva Stofler con la tesi “Il mondo del lavoro che cambia: nuove tipologie di rischio infortunistico”.

ANNO 2009 – PROGETTO INFOSAFETY

Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro anche tra i più giovani, utilizzando un canale moderno ed immediato come Internet. E' questo il senso della campagna informativa “Infosafety” rivolta alla sicurezza e salute dei giovani lavoratori.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha affidato all'ANMIL, in collaborazione con il "Laboratorio delle Idee, la realizzazione della campagna in quanto vincitrice del Bando di concorso per la concessione dei contributi per la realizzazione di studi e ricerche sulle discipline infortunistiche e di medicina sociale (pubblicato sulla G.U. del 13 aprile 2007, n° 86).

Il progetto Infosafety ha previsto la realizzazione di 8 video di animazione e 6 sketch dedicati alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. I materiali sono attualmente disponibili in rete sul sito dell'ANMIL. I due personaggi dei video di animazione, Nick & Paul, sono stati doppiati, a titolo gratuito, dai famosi comici Luca e Paolo, protagonisti di programmi televisivi di successo, come *Le iene*. Nick & Paul, inseriti in diversi contesti lavorativi, spiegano, in modo semplice e simpatico, quali sono le principali norme da seguire e gli errori più comuni da evitare per ridurre il rischio di infortuni sul luogo di lavoro.

Inoltre, sono stati stampati 700mila segnalibro personalizzati con il marchio Infosafety e le immagini di Nick & Paul, e tutti i riferimenti della campagna e sono stati distribuiti nelle librerie di tutte le città italiane e nelle scuole per divulgare al meglio la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro alle giovani generazioni.

ANNO 2009 – PROGETTO SILOS (Scuola Innovazione Lavoro Organizzazione Sicurezza)

Il progetto SILOS, realizzato da ANMIL e INAIL, è nato da una intuizione condivisa con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. SILOS punta sull'importanza della scuola nel promuovere e rafforzare tra le giovani generazioni la cultura della sicurezza mediante il coinvolgimento di studenti e docenti in una serie di percorsi didattici mirati.

L'idea che è alla base di SILOS nasce grazie all'esperienza che INAIL e ANMIL possono vantare sui temi della sicurezza e degli infortuni sul lavoro: l'INAIL rappresenta l'attenzione ed il ruolo dello Stato nella difesa della sicurezza dei lavoratori, mentre l'ANMIL il vissuto personale di chi è stato vittima di un incidente sul lavoro.

SILOS, in particolare, mira a "scoprire" il tema della sicurezza in alcune materie curriculari al fine di fornire agli studenti un punto di vista plurale e multidisciplinare della prevenzione, basato sulla consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti, sulla maturazione personale, sulla capacità di definire ed attuare strategie di riduzione del rischio.

La sicurezza, quindi, intesa in tutte le sue possibili accezioni e non solo in riferimento ai pericoli insiti negli ambienti di lavoro.

Il progetto è frutto di un complesso lavoro realizzato da esperti e docenti degli ultimi anni degli istituti umanistici, scientifici e tecnici ed ha portato alla ideazione e produzione di specifiche unità didattiche per le singole materie disciplinari. Questi materiali didattici, nell'illustrare argomenti tradizionalmente compresi nei programmi formativi, si servono di collegamenti ai temi della sicurezza con un approccio pedagogico innovativo che si avvale dell'uso di linguaggi e strumenti sicuramente attrattivi per i giovani.

Il progetto troverà la sua conclusione materiale e simbolica con le testimonianze dirette fornite dai dirigenti dell'INAIL e dell'ANMIL e con la sottoscrizione da parte degli studenti coinvolti di un Patto d'Onore sulla Sicurezza: un impegno, una dichiarazione di intenti che lo studente rivolge pubblicamente a se stesso e all'intera società, confermando la propria adesione ad uno stile di vita sicuro, basato sulla consapevolezza che i rischi richiedono comportamenti adeguati.

PROGETTO DI RICERCA CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUI BISOGNI PSICOLOGICI DELLE VITTIME DEL LAVORO

Sono proseguiti gli incontri/interviste che hanno coinvolto soci ANMIL per il Progetto promosso dall'Associazione con il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi di Padova per identificare le specifiche caratteristiche individuali dell'insorgenza di disturbi da stress in seguito ad incidenti sul lavoro anche a diversi anni di distanza dal trauma.

Iniziato lo scorso anno, per fare un primo punto sul lavoro svolto e dare una prima comunicazione ufficiale di questo importante progetto, è stato presentato il risultato delle prime interviste in un convegno a Bologna sui bisogni psicologici delle vittime del lavoro, in occasione del quale è stata fatta anche una valutazione sul servizio di sostegno psicologico svolto dal numero verde ANMIL a 10 anni dalla sua attivazione.

L'ATTIVITA' EDITORIALE/REDAZIONALE

“OBIETTIVO TUTELA-ANMIL”

Per fornire un'informazione diretta e qualificata, ma soprattutto puntuale e mirata sulle tematiche di cui si occupa l'Associazione, in primo luogo agli associati, ma anche alle istituzioni e alle parti sociali coinvolte. Nel 2009 l'Ufficio Comunicazione ha prodotto 4 numeri della rivista, inviata bimestralmente a tutti i 460.000 iscritti all'Associazione, oltre che ad una nutrita mailing di persone interessate alle tematiche.

Inoltre, l'Ufficio Comunicazione ha supportato il lavoro delle Sezioni sul territorio collaborando alla produzione dei testi ma anche all'impostazione grafica delle pubblicazioni a carattere locale che, nel 2009, hanno raggiunto il numero di 11 Supplementi al periodico Obiettivo Tutela-ANMIL. Si è trattato in totale di oltre 300 pagine di informazione che sono state veicolate attraverso la rivista edita dall'Associazione.

Al periodico e ai supplementi è stata affiancata un'ampia produzione di pubblicazioni di altro genere, mirate però alla divulgazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni, rivolte a tutti i cittadini, soprattutto ai giovani studenti.

ANMILNEWS SU ROMAUNO

L'ANMIL ha curato in collaborazione con l'emittente televisiva Romauno (che trasmette su analogico CH. 31 e su satellite Sky CH. 860) due appuntamenti settimanali, un Notiziario denominato "ANMILNews" di cinque minuti, totalmente dedicato alle tematiche di cui si occupa l'Associazione ogni martedì e venerdì, prima delle edizioni dei Tg delle ore 13.30 e delle ore 19.30. Il Notiziario è fruibile anche on line sul sito www.anmil.it.

IL PORTALE INTERNET

Il consolidamento del Portale ANMIL, nel 2009, ha arricchito i servizi e i contenuti rivolti all'utente. L'ampliamento di questo strumento informativo ha evidenziato anche la necessità di dotare le sezioni locali di portali provinciali e regionali in grado di fornire a tutti gli interessati informazioni e approfondimenti sempre più capillari sul territorio. Il Portale ANMIL, oltre ad un evidente restyling grafico, offre ai fruitori una serie di aree e di rubriche dedicate al tema degli infortuni, per offrire un servizio sempre più qualificato.

Tra le sezioni implementate e che hanno richiesto un particolare impegno segnaliamo:

AREA NEWS

Sempre più densa di notizie e approfondimenti, questa area mira ad offrire all'utente notizie aggiornate quotidianamente e una più vasta informazione sul mondo della sicurezza sul lavoro, della tutela delle vittime e della disabilità. All'arricchimento di questa area, inoltre, hanno contribuito le sedi locali fornendo notizie, quasi in tempo reale, sulle attività svolte sul territorio e di cui si dà ampia visibilità nella sezione denominata "Dal territorio".

AREA L'ESPERTO RISPONDE

Esperti in ambito legale, medico legale ed altre figure professionali specializzate nel settore sono a disposizione di quanti hanno bisogno di una consulenza tecnica e possono essere contattati attraverso il sito nella sezione dedicata "Gli esperti rispondono". L'utente, inoltre, ha la possibilità di consultare le risposte inviate ai quesiti di alcuni soci divise, per una più facile consultazione, per argomenti.

UFFICIO STAMPA

Ampia e costante è risultata l'attività di Ufficio Stampa per far conoscere la posizione dell'Associazione sui temi di cui si occupa, i valori su cui si fonda e le attività e le campagne di sensibilizzazione e di promozione della cultura del lavoro che organizza durante l'anno. Inoltre, ha consolidato uno stretto legame con i media, fornendo un quotidiano supporto informativo e divulgativo sulle posizioni e le attività dell'Associazione sia con la diffusione di comunicati stampa che con la produzione di materiali documentaristico-informativi, come articoli, interviste, dossier ed elaborazioni similari.

Dall'inizio dell'anno sono stati realizzati e diffusi alla stampa in totale:

- n. 19 comunicati stampa,

e tale attivazione ha già prodotto importanti riscontri sui media. Su questa base informativa hanno lavorato i giornalisti delle agenzie, della carta stampata, della radio, della televisione e del mondo web, riscontri di cui sono stati raccolti 785 pezzi tra:

- agenzie di stampa;
- articoli sui quotidiani;
- servizi su periodici;
- articoli e segnalazioni su web.

Inoltre, le attività dell'ANMIL hanno avuto una notevole eco nell'ambito di trasmissioni radio-televisive ottenendo:

- oltre 180 servizi su emittenti radio-televisive, sia negli spazi destinati all'informazione che in quelli di intrattenimento nei quali è stata citata l'ANMIL o sono stati coinvolti i suoi rappresentanti.

Il Presidente Nazionale
Franco Bettoni

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2009

PARTE AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio chiuso al 31.12.2009, è stato predisposto dal Comitato Esecutivo in base ai criteri di compilazione e rappresentazione, in considerazione dei principi suggeriti, con *Raccomandazione*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I documenti, le informazioni, i prospetti riepilogativi e le altre informazioni sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo si compone dei seguenti documenti essenziali:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO

oltre alla presente Relazione quale allegato avente, altresì, finalità esplicative dei dati e delle informazioni contenute nei suddetti riepiloghi contabili.

Il Comitato Esecutivo precisa che, nell'ambito delle attività necessarie per la predisposizione del presente Bilancio Consuntivo, sono stati osservati i seguenti criteri:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte in base al loro valore di acquisto, nonché ammortizzate in base alla loro effettiva utilità pluriennale;
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte in base al loro costo storico o d'acquisto, al netto del relativo Fondo di Ammortamento, la cui quota di competenza dell'esercizio 2009 è stata determinata secondo gli stessi criteri utilizzati nei precedenti esercizi; nel corso dell'esercizio è stato, altresì, iscritto il maggior valore degli immobili associativi, allo scopo di una più idonea rappresentazione, determinato in considerazione dei criteri catastali; tale maggior valore non è stato né sarà ammortizzato;
3. Le Immobilizzazioni Finanziarie esprimono la reale consistenza al termine dell'esercizio, includendo quindi il valore di rivalutazione conseguito nel corso dell'anno;
4. I Crediti sono iscritti per il loro presumibile valore di incasso, non ancora verificato al 31.12.2009;
5. Le liquidità sono espresse secondo i saldi effettivamente risultanti al termine dell'esercizio, presso le Casse sociali, gli Istituti Bancari e gli Uffici Postali;

6. Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei Lavoratori dipendenti esprime l'effettivo ammontare di quanto dagli stessi maturato al 31.12.2009, anche in considerazione delle rivalutazioni di legge;
7. I Debiti sono iscritti per il loro effettivo valore nominale;
8. Le Partite di Credito e di Debito esistenti al termine dell'esercizio tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche dell'Associazione, nonché quelle esistenti tra queste ultime, sono state correttamente eliminate secondo ovvii criteri di rappresentazione, in quanto non rilevanti ai fini della predisposizione dei documenti di Bilancio;
9. Il Conto Economico è stato suddiviso in Fasi di attività associative, le cui informazioni di Oneri e di Proventi sono state iscritte secondo corretti principi di competenza;
10. Gli Oneri ed i Proventi sono iscritti al netto dei valori relativi ad Entrate ed Uscite che nel corso dell'esercizio si sono verificate tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche, nonché tra le Sedi Periferiche medesime, ai soli fini finanziari.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da valori e costi aventi utilità ripetuta nel tempo e per i quali si è predisposto apposito piano di ammortamento.

In particolare, si riferiscono a:

- **Costi pluriennali da ammortizzare**

Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	18.788
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-5.349
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	13.439

- **Software**

Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	214.053
Acquisizione dell'esercizio	Euro	27.483
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-69.856
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	171.680

• <u>Costi relativi a più esercizi</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	413.004
Acquisizione dell'esercizio	Euro	2.583
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-93.228
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	322.359
• <u>Biblioteche</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	0
Acquisizione dell'esercizio	Euro	0
Decrementi/Ammortamenti	Euro	0
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	0

L'importo relativo al costo storico delle Biblioteche è pari ad Euro 36.557, che risulta completamente ammortizzato al termine dell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, espresse al netto del relativo Fondo di Ammortamento, sono costituite dai costi di acquisto di beni mobili ed immobili la cui utilità è ripetuta nel tempo e per i quali, secondo un corretto principio di competenza, è stato predisposto apposito piano di ammortamento. In merito, va detto che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rivalutazione dei valori contabili afferenti ai "terreni e fabbricati", ai soli fini di una migliore rappresentazione del patrimonio associativo. Tali maggiori valori, ovviamente, non saranno oggetto di ammortamento.

In particolare, i beni mobili ed immobili si riferiscono a:

• <u>Terreni e Fabbricati</u>		
Saldo Iniziale al 01.01.2009	Euro	7.698.974
Acquisizione/incrementi dell'esercizio	Euro	10.401.318
Decrementi/Ammortamenti	Euro	-282.722
Saldo Finale al 31.12.2009	Euro	17.817.566

Il valore della rivalutazione, indicata tra gli incrementi dell'esercizio, è stato determinato in considerazione dei valori catastali degli immobili esistenti già al 01.01.2008; pertanto, si è ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la reale consistenza immobiliare, in luogo delle mutevoli valutazioni commerciali, procedere all'iscrizione di un autonomo valore non ammortizzabile per l'importo corrispondente ad € 10.050.990.